



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento



n. dg. 00G.02/04/2015.0041529.U

Al Sig. Presidente della Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

Al Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
presso le Corti di Appello

e, p.c.

Al Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Capo della Segreteria del Sig. Ministro

Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale

00705		
REPUBBLICA		
A.D.M.R.		
N. 1906-2 2 APR. 2015		
CO.	CC	RUO
Spazio	Procedibilità	Attività
Sottosigilli		

Oggetto: Attuazione D.P.C.M. 25.9.2014, recante nuove disposizioni in materia di modalità e limiti di utilizzo delle autovetture di servizio.

Con il D.P.C.M. in oggetto, in attuazione dell'art. 15, comma 2 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modifiche con l. 23.6.2014, n. 89, sono stati determinati le modalità di utilizzo delle autovetture di servizio adibite al trasporto di persone ed il numero massimo delle autovetture stesse, pari a 5, di cui può disporre questa Amministrazione centrale.

2 APR. 2015

Il Capo Dipartimento
Francelarra

2 APR. 2015

Il Procuratore Generale
Bel

D'intesa con il Capo di Gabinetto dell'On. Ministro si riportano di seguito le prescrizioni attuative del D.P.C.M. 25.9.2014

Preliminarmente si ricorda che il richiamato decreto non consente l'assegnazione dell'auto di servizio in uso esclusivo a soggetti diversi dal Ministro.

Si evidenzia, inoltre che, a norma dell'art. 3 D.P.C.M. 25.9.2014, *"l'utilizzo delle autovetture di servizio ad uso non esclusivo ... è consentito solo per singoli spostamenti per ragioni di servizio, che non comprendono lo spostamento tra abitazione e luogo di lavoro in relazione al normale orario di ufficio"*.

Si rende pertanto necessario limitare l'utilizzo degli automezzi dell'Amministrazione unicamente agli spostamenti determinati da ragioni di servizio e si rammenta per completezza che il decreto in oggetto, ai sensi dell'art. 3 comma 3, ha abrogato il precedente D.P.C.M. 3 agosto 2011.

Sarà cura delle SS.VV., assicurare ogni utile criterio di verifica del corretto uso delle autovetture nel territorio di competenza.

In aggiunta all'attivazione dei dispositivi di verifica, si rende inoltre indispensabile provvedere all'inserimento dei dati relativi all'uso degli automezzi nel sistema informativo S.I.A.M.M. - Automezzi, osservando le istruzioni già impartite agli Uffici Giudiziari con circolare prot. n. 136737.U del 30.12.2014, che si allega ad ogni buon fine.

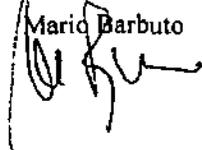
Sarà quindi cura di questo Dipartimento eseguire i riscontri necessari in merito all'utilizzo delle autovetture di servizio tramite i dati desumibili dal predetto sistema informativo, anche ai fini della prossima rimodulazione del parco auto a livello nazionale, onde assicurare agli Uffici Giudiziari una maggiore disponibilità di mezzi, deputati unicamente ai servizi istituzionali ed al trasporto dei magistrati destinatari di misure di protezione.

Le previsioni del D.P.C.M. 25 settembre 2014 non si applicano alle autovetture destinate agli spostamenti delle persone sottoposte a misure di protezione in ragione dei provvedimenti adottati dalla competente autorità di pubblica sicurezza ed alle autovetture impiegate per i compiti operativi del Corpo di Polizia Penitenziaria.

I Sig. Presidenti delle Corti d'Appello ed i Sigg. Procuratori Generali sono pregati di comunicare i provvedimenti di cui sopra adottati alla data odierna ed ogni successiva modifica dei provvedimenti adottati nel distretto di rispettiva competenza.

I Sigg. Presidenti delle Corti d'Appello ed i Sigg. Procuratori Generali sono altresì pregati di provvedere alla diffusione della presente circolare nel distretto di competenza.

Il Capo Dipartimento

Mario Barbuto


oggetto sia compilato nella sua interezza e, soprattutto, venga utilizzato da tutti gli Uffici compresi nel distretto. Non è, infatti, consentita l'abolizione dei menzionati libretti cartacei solo parzialmente nell'ambito del distretto, posto che la disomogeneità nella tenuta della documentazione di viaggio da parte dei diversi Uffici falserebbe o renderebbe comunque difficoltosi i riscontri e le rilevazioni di natura statistica.

Alla luce di quanto sopra, si impone la necessità di utilizzare il Sistema Informativo SIAMM in ogni funzionalità prevista, ribadendo le disposizioni già stabilite con circolare di questa Direzione Generale prot. n. 2912.U del 10.01.2013, che qui si richiamano per completezza di informazione.

In particolare, si raccomanda di aggiornare il sistema già in uso per la gestione del Servizio Automezzi di Stato, inserendo i seguenti dati nei campi all'uso previsti:

- 1) la disponibilità dei mezzi, l'efficienza, le caratteristiche tecniche, il chilometraggio e lo stato d'uso dei veicoli;
- 2) i servizi ordinari e straordinari (sicurezza) svolti dagli automezzi;
- 3) le spese sostenute dagli Uffici assegnatari per carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria, pedaggi autostradali, autolavaggi, ecc.
- 4) i sinistri occorsi alle vetture assegnate.

Oltre alla necessità di popolare il sistema informativo nella completezza delle informazioni richieste, è indispensabile provvedere alla compilazione del "foglio servizi" (uno per ogni servizio) da parte del conducente, per la sottoscrizione a fine servizio da parte di chi ha usufruito del mezzo. I dati riportati sul "foglio servizi" nella loro totalità, devono essere trascritti nel sistema entro 36 ore dal completamento del servizio.

Tale ultimo adempimento giustifica l'abolizione del libro di bordo mod. 261, consentendo ogni rendicontazione possibile sull'utilizzo e sui consumi del mezzo.

Si ricorda che le istruzioni d'uso del sistema sono contenute nel "Manuale utente" del Sistema Informativo Automezzi, visualizzabile accedendo al sito del Ministero della Giustizia, tramite il link "Siamm.giustizia.it".

Infine eventuali difficoltà o malfunzioni nell'utilizzo del sistema informativo in esame possono essere segnalate all'indirizzo supporto.siamm@accenture.com, tel. 06.90289117, mentre per chiarimenti sulle modalità di utilizzo del sistema o altre segnalazioni, ci si può rivolgere ai seguenti recapiti: massimo.colapietro@giustizia.it; ezio.dellanoce@giustizia.it.

Tanto premesso, si confida nella fattiva collaborazione di tutti gli Uffici in indirizzo, affinché sia possibile aggiornare in tempo reale la banca dati del sistema di gestione degli automezzi - SIAMM, da cui questa Direzione Generale intende trarre ogni dato utile, sia ai fini della distribuzione delle risorse economiche sul territorio nazionale, sia in vista di una eventuale rimodulazione del parco auto, dettata dalle condizioni dei veicoli e dalle recenti disposizioni normative, orientate alla riduzione del parco auto ordinario.

Si invitano, pertanto, tutti gli Uffici che non abbiano ancora osservato la registrazione informatica dei dati relativi alla gestione del Servizio Automezzi, ad attivare il sistema informativo sopra descritto, la cui mancata o incompleta tenuta sarà motivo di rilievo in sede ispettiva.

Il Direttore Generale
Alfonso Molato





PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
CAGLIARI

Prot. n. 1930-U
Cagliari, 2 aprile 2015

Alla Procura Generale
Sezione distaccata di
Sassari

Alla Procura della Repubblica
C/o i Tribunali di
Cagliari
Sassari
Oristano
Nuoro
Lanusei
Tempio p.

Alla Procura della Repubblica
C/o Tribunale per i Minorenni di
Cagliari
Sassari

Oggetto: Attuazione D.P.C.M. 25.09.2014, recante nuove disposizioni in materia di modalità e limiti di utilizzo delle autovetture di servizio.

Si trasmette la circolare n. 14/2015 relativa alla nota del Ministero della Giustizia n.0041929 del 02 aprile 2015, riguardante l'oggetto sopra indicato, con richiesta di volersi attenere scrupolosamente a quanto in essa indicato.

Si sottolinea l'importanza di assicurare ogni utile criterio di verifica del corretto uso delle autovetture in dotazione a codesto ufficio e l'indispensabilità di provvedere all'inserimento dei dati relativi all'uso degli automezzi nel sistema informativo S.I.A.M.M.

Si sollecitano, pertanto, gli uffici che non vi hanno ancora provveduto a caricare improrogabilmente i dati relativi all'anno 2015.

Occorre, altresì, ricordare che l'attuale situazione economica e la conseguente esiguità delle risorse finanziarie comportano un maggior sforzo riguardo all'oculata gestione dei fondi e dei buoni carburante messi a disposizione di codesti uffici.

IL PROCURATORE GENERALE

Mauro Rosella sost.